

Claudio Saccon (*)

Ingegneria Aerospaziale

Lezioni di Analisi Matematica 2 e Complementi

Lezione 10 16/10/2023

email: claudio.saccon@CHIOCCIOLAunipi.it

web: <http://pagine.dm.unipi.it/csblog1/>

Ricevimento su appuntamento da concordare per email

Continuità

$A \subset \mathbb{R}^N$ $x_0 \in A$ $f: A \rightarrow \mathbb{R}^M$

Def.

($A \subset X$ con norma $\|\cdot\|$ $f: A \rightarrow Y$ con norma $\|\cdot\|_Y$)

Dico che f è continuo in x_0 se

$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0$ t.c. se $\|x - x_0\| < \delta$ $x \in A \Rightarrow \|f(x) - f(x_0)\| < \varepsilon$

($\|x\| = \|x\|_{\mathbb{R}^N}$ $\|y\|_Y = \|y\|_{\mathbb{R}^M}$)

Se $B \subset A$ dico che f è continuo su B se f è continuo in ogni $x_0 \in B$

Confronto con i limiti

Ci sono due possibilità:

(a) x_0 isolato in A . Si vede subito che ogni f è continua in x_0

(b) x_0 è di accumulazione per A . Allora f è continuo in x_0

$\Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$

VARIE PROPRIETÀ (che ricomprendono quelle dei limiti)

LIMITI E COORDINATE/COMPONENTI (assioma $X = \mathbb{R}^N$ $Y = \mathbb{R}^M$)

(1) f è continuo in $x_0 \iff$

per ogni $i = 1 \dots M$ f_i è continuo in x_0

(2) Le proiezioni $\pi_i(x) = x_i$ ($i = 1 \dots N$) sono funzioni continue.

LINEARITÀ f, g continue in x_0 , $\lambda, \mu \in \mathbb{R}$

$\implies \lambda f + \mu g$ continuo in x_0

PRODOTTI f, g continue in $x_0 \implies$ il prodotto di f per g è continuo in x_0

dove "prodotto" può essere

scalare: vettore
prodotto scalare tra vettori
prodotto tra vettori tra vettori di \mathbb{R}^3

QUOZIENTE $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ continuo in x_0 , $f(x_0) \neq 0 \implies$

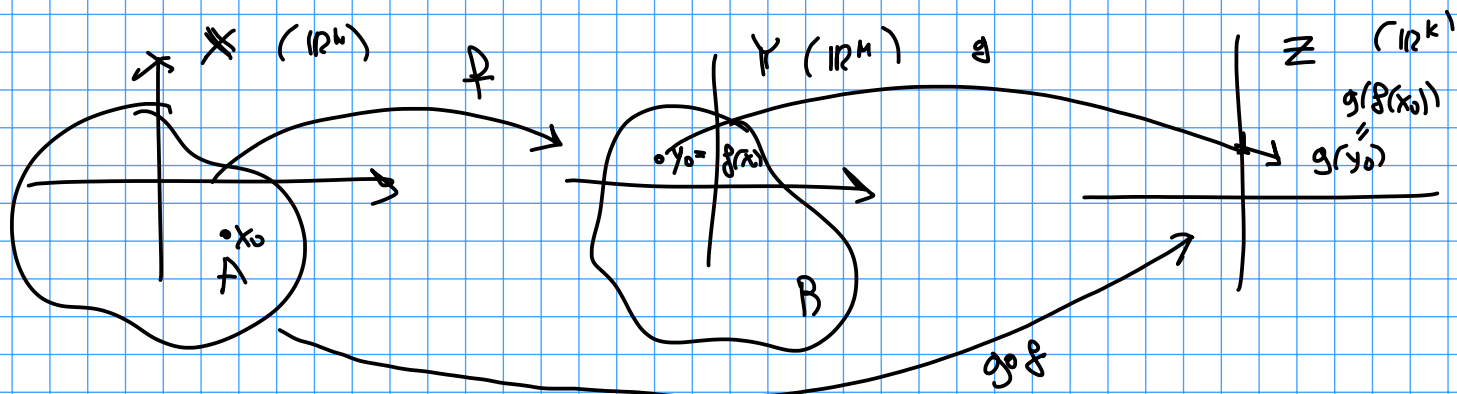
($f(x) \neq 0$ in un intorno di x_0 e) $\frac{1}{f}$ è continuo in x_0

COMPOSIZIONE

$f: A \rightarrow B$ $g: B \rightarrow Z$ (Z un altro spazio con una norma $\|\cdot\|_2$ per esempio \mathbb{R}^k)
 $A \subset X$ $B \subset Y$

$x_0 \in A$ f continuo in x_0 , $y_0 = f(x_0)$ g è continuo in y_0

$\implies g \circ f$ ($g \circ f(x) := g(f(x))$) è continuo in x_0



CONTINUITÀ E SUCCESSIONI

$$f: A \rightarrow Y \quad A \subset X \quad x_0 \in A$$

Teorema Sono equivalenti le due seguenti affermazioni:

- (a) f continua in x_0
- (b) Per ogni successione (x_n) di punti di A ($x_n \in A \forall n$!) tale che $x_n \xrightarrow{X} x_0$ (SI HA $\|x_n - x_0\| \rightarrow 0$) SI HA $f(x_n) \xrightarrow{Y} f(x_0)$ ($\|f(x_n) - f(x_0)\| \rightarrow 0$)

PROP $\Leftrightarrow L: \mathbb{R}^N \rightarrow \mathbb{R}^M$ (X e Y devono avere dimensioni finite)
Allora L è continuo

Dim. So che L è "rappresentata" da una matrice A :
Fissato una base $(e_1 \dots e_N)$ in \mathbb{R}^N e una base $(e'_1 \dots e'_M)$ in \mathbb{R}^M posso definire A come la matrice

$$A = \left(A^1 \mid \dots \mid A^N \right) \quad \text{dove}$$

$$A^i = (L e_i) \leftarrow \text{in coordinate } e'_1, \dots, e'_M$$

cioè A^i è un vettore (colonna) di \mathbb{R}^M tale che

$$A^i = \begin{pmatrix} a_{i1} \\ \vdots \\ a_{iM} \end{pmatrix} \Leftrightarrow L e_i = a_{i1} e'_1 + \dots + a_{iM} e'_M$$

$\Leftrightarrow A$ è quella così: o. p. che

$$\underbrace{[L v]}_{\text{coordinate di } L v \text{ in } \{e'_1, \dots, e'_M\}} \begin{matrix} (e'_1 \dots e'_M) \\ \forall v \in \mathbb{R}^N \end{matrix} = A \begin{matrix} [v] \\ (e_1 \dots e_N) \end{matrix}$$

Dalla quest'osservazione che $\|A\| < +\infty$ dove

$$\|A\| = \text{minimo costante } c \text{ per cui } \|Ax\| \leq c \|x\|$$

$$\Rightarrow L \text{ è continuo in } z \in \mathbb{R}^0 \Leftrightarrow \|Ax\| \leq \|A\| \|x\|$$

(se voglio che $\|Ax\| < \varepsilon$ posso prendere $\|x\| < \frac{\varepsilon}{\|A\|} =: \nu$)

Dopo di che, se v_0 è un generico vettore di \mathbb{R}^n

$$\|Lv - Lv_0\|_1 = \|L(v - v_0)\|_1 \leq \|L\| \|v - v_0\|_1$$

e faccio come nel caso $v_0 = 0$

OSS. Se prendo $L: X \rightarrow Y$ lineare (ma $\mathbb{R}^n / \mathbb{R}^m$) si vede che

$$L \text{ continuo} \Leftrightarrow \exists c \in \mathbb{R} \text{ tale che } \|Lx\| \leq c \|x\| \quad \forall x$$

OSS. Se $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^m$ è continua su \mathbb{R}^n

Allora per ogni aperto $W \subset \mathbb{R}^m$ / per ogni chiuso $F \subset \mathbb{R}^m$

si ha che $f^{-1}(W)$ è aperto / $f^{-1}(F)$ è chiuso

(ricordo che se $E \subset \mathbb{R}^m$ è un insieme $f^{-1}(E) = \{x: f(x) \in E\}$)

Dim. Dimostrare in caso dell'aperto:

$$x_0 \in f^{-1}(W) \Leftrightarrow f(x_0) \in W$$

Dato che W è aperto posso trovare $\varepsilon > 0$ per cui $B(f(x_0), \varepsilon) \subset W$



Dato che f è continuo in $x_0 \exists r: \text{per ogni } x \in B(x_0, r) \text{ si ha}$
 $f(x) \in B(f(x_0), \varepsilon) \subset W$

Ho trovato $r > 0: \forall x \in B(x_0, r) \Rightarrow x \in f^{-1}(W)$

Dunque $f^{-1}(W)$ è aperto.

L'altro proprietà si fa in modo simile (può anche essere ai complementari)

CONSEGUENZA $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$ e $x, c \in \mathbb{R}$

allora

- $\{f(x) \leq c\}$, $\{f(x) \geq c\}$, $\{f(x) = c\}$ sono chiusi
perché sono le "controimmagini" di $] -\infty, c]$, $[c, +\infty[$, $\{c\}$
che sono chiusi in \mathbb{R}

- $\{f(x) < c\}$ o $\{f(x) > c\}$ sono aperti.

(controimmagini di $] -\infty, c[$ / $]c, +\infty[$)

($\exists f \leq c$??)









